



SINDACATO ITALIANO APPARTENDENTI POLIZIA



BUONI PASTO

IL DIPARTIMENTO ACCOGLIE LE RICHIESTE DEL SIAP

Con l'odierna circolare si è concluso il primo step del percorso intrapreso dal S.I.A.P., portato anche all'attenzione del Capo della Polizia l'11 gennaio u.s., al fine sia di estendere il beneficio del buono pasto o ticket restaurant al personale che per ragioni di servizio sia costretto a permanere in servizio oltre l'orario d'obbligo giornaliero che per sanare definitivamente la disomogeneità nell'applicazione sul territorio dell'istituto in argomento, a causa di disposizioni ministeriali su singoli quesiti o locali, talvolta discordanti.

L'attività del S.I.A.P. è iniziata col DPR 254/99 che con l'art. 35 ha ottenuto anche per il personale della Polizia di Stato il diritto al ticket restaurant in alternativa alla "mensa obbligatoria di servizio" qualora assente. Già con la circolare dipartimentale del 2001 che regolamentava l'applicazione di detto istituto, erano emerse delle criticità e sperequazioni tra uffici tanto da rendere necessario un tavolo tecnico con le OO.SS. sulla questione ad oggi ancora in attività.

Con la circolare di oggi si è finalmente chiarito che **sebbene sia presente la mensa di servizio o convenzione con esercizi privati se per oggettivi motivi logistici o di servizio o se nel caso in cui gli orari di chiusura della mensa non consentano al personale , in relazione all'orario di servizio svolto, di fruire della mensa medesima, può essere erogato il ticket restaurant.** Il diritto compete anche nel caso in cui il dipendente potrebbe fruire del cosiddetto "sacchetto viveri", nei cui confronti il S.I.A.P. ha sempre espresso forti perplessità per la scarsità di qualità delle pietanze e per la mancanza, nel maggior parte dei casi, dei presupposti minimi di igiene e salubrità del prodotto, **a meno che il dipendente non lo richieda espressamente.**

L'ultima richiesta del S.I.A.P. su questo argomento è stata inoltrata, oltre che nei vari incontri del tavolo tecnico, anche in occasione del parere espresso il



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA



13/07/2018 sulla bozza di circolare in questione. L'altro grande traguardo **storico** raggiunto dal S.I.A.P. è stato **l'ottenimento del secondo buono pasto giornaliero o ticket restaurant** al personale che **a causa dell'attività, indipendentemente dalla tipologia di turno o di servizio, abbia una durata continuativa di almeno nove ore, con esclusione di almeno 30 minuti per la pausa pranzo, e comprenda per intero sia la fascia oraria 14/15 sia la fascia oraria 20/21.** Considerato che detta innovazione avrà ovviamente degli aggravati economici agli attuali stanziamenti le direttive emanate con la circolare avranno una prima fase sperimentale di sei mesi per verificarne l'impatto economico.

Restano ancora da definire i medesimi diritti per le sedi disagiate, ottenuti di volta in volta dal S.I.A.P. con interventi mirati al Ministero per le criticità emerse tra i vari Uffici e chiarire varie problematiche attinenti la somministrazione dei pasti al personale impiegato nei servizi di ordine pubblico, che verranno sanati con altra circolare che verrà diramata, dopo il confronto con le OO.SS., verosimilmente entro il mese di febbraio p.v.

Altra annosa problematica, recentemente portata anche all'attenzione del Capo della Polizia con la nota del 11 gennaio 2019, è l'estensione dei benefici in argomento anche al personale dirigente e l'adeguamento dell'importo a disposizione per la stipula delle convenzioni con gli esercizi pubblici da euro 4,65 a 7 euro, atteso che detto importo è già previsto per i ticket restaurant. Per la risoluzione di queste tematiche vi è la necessità di modiche legislative per le quali il S.I.A.P. ha già attivato sia gli Uffici Legislativi del Dipartimento di P.S. che tutti gli esponenti politici di maggioranza che di opposizione. Come di consueto, non mancheremo di pubblicare gli eventuali aggiornamenti e determinazioni che via via si assumeranno.

Roma, 17 gennaio 2019

La Segreteria Nazionale